

AREA VALUTAZIONE IMPATTO AMBIENTALE E AUTORIZZAZIONI

IL RESPONSABILE
DENIS BARBIERI

POSTA PEC

Franchini Antonio e figli S.r.l.
franchiniasrl@ticertifica.it**e p.c.**
ARPAE SAC Bologna
aoobo@cert.arpa.emr.it

OGGETTO: Procedura di Verifica di Assoggettabilità a VIA, ai sensi dell'art. 10 della L.R. 4/2018 e dell'art. 19 del D.lgs. 152/2006, del progetto "Impianto di recupero rifiuti inerti C&D" presentato da Franchini Antonio e figli S.r.l. localizzato nel comune di Granarolo dell'Emilia (BO). [Fasc. 1311/76/2024] - Richiesta integrazioni

In riferimento alla procedura in oggetto, avviata con istanza acquisita al Prot. PG.2024.0958350 del 6 settembre 2024, si informa che, in seguito alle verifiche di cui all'art. 19 comma 2 del D. Lgs 152/06, si ritiene necessario richiedere integrazioni e chiarimenti in merito alla documentazione presentata ed in particolare:

1. Indicare come il progetto in oggetto si colloca rispetto alla pianificazione urbanistica e territoriale vigente considerato il cambio d'uso proposto, nonché il precedente utilizzo per coltivazioni in serra, specificando l'utilizzo attuale dell'area.
2. In merito al progetto proposto:
 - chiarire come avviene lo stoccaggio di più tipologie di rifiuto all'interno della stessa baia o scarrabile e come avviene l'attribuzione del codice EER, in quanto non risulta prevista la miscelazione dei rifiuti;
 - specificare come siano fisicamente separate le aree dedicate alle diverse tipologie di rifiuti o terre e rocce (es. terre compatibili con valori di tab. A e/o B);
 - specificare i limiti autorizzativi richiesti (origine, gestione e trattamento), al fine di una corretta valutazione riguardo ai rifiuti definiti "altri rifiuti a base terrosa" (paragrafo 3.2.2 del documento "SC01 Studio preliminare Ambientale") comprensivi di fanghi autoprodotti e fanghi di perforazione ecc.;
 - definire la tipologia di impermeabilizzazione dell'area di impianto, in funzione dei rifiuti depositati e delle modalità di deposito (es scarrabili, coperture), con la sola eventuale eccezione per le aree di deposito e trattamento inerti e terre in colonna A, che può essere in stabilizzato compatto;
 - indicare il sistema di viabilità interna e le aree di sosta previste.
3. Per quanto riguarda la matrice acqua:
 - fornire una tavola relativa alla regimazione idraulica/opere fognarie, accompagnata da adeguata relazione aggiornata, che evidenzia le pendenze delle superfici per il collettamento dei reflui meteorici al sistema di trattamento e la direzione del flusso dei reflui, le tipologie delle vasche di laminazione, gli scarichi delle vasche e dei vari edifici e ogni altro dettaglio delle reti, individuando anche l'impianto di lavaggio gomme. Si segnala che il sistema di troppo pieno del sistema di trattamento in continuo delle acque reflue meteoriche dovrà essere eliminato;
 - fornire la tav. OF7 di dettaglio del sistema Atlantis con cui verrà realizzata la vasca di laminazione;

Copia analogica a stampa tratta da documento informatico identificato dal numero di protocollo indicato, sottoscritto con firma digitale predisposto e conservato presso l'Amministrazione in conformità al DLgs 82/2005 (CAD) e successive modificazioni

Viale della Fiera, 8
40127 Bolognatel 051.527.6953
fax 051.527.6095Email: vipsa@regione.emilia-romagna.it
PEC: vipsa@postacert.regione.emilia-romagna.it

INDICE	LIV. 1	LIV. 2	LIV. 3	LIV. 4	LIV. 5	ANNO	NUM	SUB.
a uso interno: DP/ /	Classifi. 1311	550	180	10		Fasc. 2024	76	

- esplicitare il calcolo del filtro batterico anaerobico, indicato per il trattamento secondario delle acque reflue domestiche ai sensi della DGR 1053/03, e fornire le schede tecniche dei manufatti (si ricorda che per aree mense e cucina dovrà essere prevista la presenza di idoneo degrassatore).
4. In riferimento alla mobilità, fornire lo studio relativo all' "Analisi funzionale degli accessi all'area produttiva", non presente fra la documentazione presentata.
 5. In riferimento alla matrice atmosfera si chiede di approfondire il tema, in particolare:
 - riguardo la stima del contributo relativo al transito mezzi su strade non asfaltate, esplicitare il peso medio dei mezzi pesanti e leggeri e indicare la lunghezza del tragitto percorso su sterrato come andata e ritorno;
 - chiarire l'affermazione "*La duna limita la propagazione delle polveri nelle giornate di calma.*";
 - specificare il numero di giorni lavorativi annui dell'attività;
 - poiché da una prima analisi risulta che l'impatto sui ricettori prossimi, anche i più distanti, è "non compatibile" si chiede in prima istanza di proporre un sistema di gestione completo per l'abbattimento delle sorgenti di emissioni di polvere diffusa;
 - in relazione al cumulo di impatti, si chiede di effettuare una stima emissiva del contributo locale degli inquinanti primari e l'impatto sulla mobilità.
 6. In merito alla tematica cambiamenti climatici, presentare la valutazione del contributo di anidride carbonica emessa dai fabbisogni energetici e dal traffico indotto e la capacità compensativa delle misure adottate, redigendo un bilancio di CO₂.
 7. Integrare il progetto del verde, al fine di migliorare l'inserimento paesaggistico e le mitigazioni per le emissioni del nuovo impianto, prevedendo il completamento dell'intero fronte stradale con una fascia arborea arbustiva di spessore adeguato.

Si specifica che il proponente deve trasmettere i chiarimenti richiesti inderogabilmente entro **quindici giorni lavorativi** dal ricevimento della presente. Qualora il proponente non trasmetta la documentazione richiesta entro il termine stabilito, la domanda si intende respinta ed è fatto obbligo di legge all'autorità competente di procedere all'archiviazione. Gli uffici rimangono a disposizione per eventuali chiarimenti.

Cordiali saluti

Ing. Denis Barbieri
(nota firmata digitalmente)

Bologna, 17/09/2024

Per info contattare il funzionario regionale: Ing. Sara Bertolini

e-mail sara.bertolini@regione.emilia-romagna.it

SB: Richiesta_integrazioni Franchini Antonio (BO).docx